



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**REGIONE DEL VENETO  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER  
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

**GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA Soc. Cons. a r.l.  
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007 -2013  
“SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA”**



<b>BANDO PUBBLICO GAL</b>		Approvato con Delibera del CdA del GAL n 3 del 01.02.2010
<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013 – ASSE 4 LEADER</i>		
<b>GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a resp. lim.</b>		<b>Cod. O7-TV</b>
Titolo del PSL	<b>SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA</b>	
Tema centrale	1	La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile
Linea strategica	n.1	Favorire la diversificazione delle attività svolte dalle aziende agricole promuovendo l'implementazione dei servizi turistici, energetici, sociali ed ambientali
	n.3	Valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi ed iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile.
<b>MISURA</b>	<b>311</b>	<b>Diversificazione in attività non agricole</b>
<b>AZIONE</b>	<b>2</b>	<b>Sviluppo dell'ospitalità agrituristica</b>

## INDICE

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA /AZIONE	
1.1 Descrizione generale	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 4
2. SOGGETTI RICHIEDENTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 4
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Tipo di interventi	pag. 4
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 5
3.3 Impegni e prescrizioni operative	pag. 5
3.4 Spese ammissibili	pag. 5
3.5 Spese non ammissibili	pag. 6
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo messo a bando	pag. 7
4.2 Livello ed entità dell'aiuto	pag. 7
4.3 Limiti di intervento e di spesa	pag. 7
4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	pag. 7
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggio	pag. 7
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	pag. 9
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag. 9
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag. 10
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 11
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 11
8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	pag. 12

## **1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE**

### **1.1 Descrizione generale**

Lo sviluppo del turismo rappresenta per l'Alta Marca Trevigiana una delle potenzialità economiche più rilevanti. Al fine di migliorare l'attrattività turistica dell'area risulta, tuttavia, necessario potenziare l'offerta ricettiva che risulta carente. A tal fine, un'opportunità è offerta dalle imprese agricole dell'area, le quali costituiscono un bacino pressoché inutilizzato per lo sviluppo di strutture e servizi per l'ospitalità turistica a basso impatto ambientale, promuovendo nel contempo la diversificazione, la segmentazione e la destagionalizzazione rispetto a prodotti turistici più maturi.

La diagnosi territoriale ha dimostrato che il territorio dell'Alta Marca Trevigiana registra negli ultimi anni una costante diffusione di attività ricettive collegate all'azienda agricola, in particolare per quanto riguarda gli agriturismi e più recentemente i bed & breakfast. Gli agriturismi rappresentano oggi una realtà piuttosto diffusa sul territorio del GAL che conta la presenza di circa 120 aziende agrituristiche. In particolare, dopo una fase di rapida crescita appare oggi di fondamentale importanza consolidare e migliorare l'offerta. Va infatti evidenziato che nella maggior parte dei casi i servizi offerti riguardano la ristorazione, in particolare nel fine settimana, mentre è poco diffusa l'ospitalità in termini di posti letto, nonché l'ospitalità in termini di presenza di servizi accessori ed iniziative collaterali.

Questa situazione rappresenta un limite nell'offerta di servizi al turista-visitatore che il PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana si propone di ridurre focalizzando gli interventi sul miglioramento delle strutture esistenti per sviluppare l'ospitalità.

Altro aspetto rilevante per la competitività del "sistema agrituristico" locale è migliorare la qualità dei servizi offerti puntando sulla certificazione dei sistemi qualità e ampliando la gamma dei servizi offerti.

In questo modo sarà possibile promuovere il territorio dell'Alta Marca Trevigiana, in coerenza e sinergia con altri interventi previsti dalle Azioni del PSL, come "sistema" in grado di promuovere all'esterno le proprie eccellenze.

L'Azione prevede quindi il sostegno degli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola, limitatamente a prodotti e servizi non compresi nell'Allegato I del Trattato, e precisamente favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica ed il miglioramento dei servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito.

Nel perseguire il tema centrale del PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana appare utile evidenziare che l'obiettivo strategico del bando non è quello di creare nuove strutture ma di ristrutturare e/o adeguare le strutture esistenti per sviluppare un turismo rurale sostenibile valorizzando le produzioni locali tipiche.

### **1.2 Obiettivi**

Il presente bando si propone di contribuire a dare attuazione a due delle dieci Linee strategiche individuate dal PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana, in particolare la linea n. 1, "*Favorire la diversificazione delle attività svolte dalle aziende agricole promuovendo l'implementazione dei servizi turistici, energetici, sociali ed ambientali* " e la linea n. 3 "*Valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi ed iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile.*".

L'azione è diretta a incentivare le imprese agricole a svolgere un ruolo multifunzionale a supporto dello sviluppo socio-economico locale, mediante il sostegno allo sviluppo dell'ospitalità agrituristica e il miglioramento dei servizi offerti, sulla base di progetti di adeguamento, miglioramento e sviluppo delle strutture, delle dotazioni e dei servizi delle imprese agrituristiche esistenti.

I principali obiettivi possono essere così sintetizzati come riportato nella relativa scheda misura a del PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana:

- favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale;
- promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura;
- promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale;
- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente.

### **1.3 Ambito territoriale di applicazione**

L'intero territorio dei 28 Comuni dell'ambito territoriale designato del GAL.

L'elenco dei Comuni ammissibile è il seguente: Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Cappella Maggiore, Castelcucco, Cordignano, Cison di Valmarino, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pieve di Soligo, Pederobba, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Felleto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

## **2 SOGGETTI RICHIEDENTI**

### **2.1. Soggetti richiedenti**

Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile.

### **2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

Al fine del presente bando i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione Elenco operatori agrituristici ((Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9);
- rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006;
- ubicazione UTE nel territorio regionale;

## **3. INTERVENTI AMMISSIBILI**

### **3.1. Tipo di interventi**

1. Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati a:

- a) ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
- b) adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
- c) attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti;

2. Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a:
  - a) ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
  - b) adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
  - c) attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti;
3. Implementazione dei sistemi di qualità certificata.

### **3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi**

Gli interventi proposti devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- ubicazione intervento nell'ambito territoriale di uno dei Comuni del GAL;
- sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni;
- autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente;
- non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

### **3.3. Impegni e prescrizioni operative**

Gli interventi beneficiari dei contributi di cui al presente bando dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali* del PSR (Allegato A alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche e integrazioni);
- tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007-2013 > Informazione e pubblicità.

### **3.4. Spese ammissibili**

Le spese ammissibili previste dal presente bando, suddivise per tipologia di intervento, devono riguardare:

#### **1. investimenti strutturali su fabbricati esistenti quali:**

- opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola

- realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
  - acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
  - acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
  - sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2. acquisto di attrezzature e dotazioni quali:
- attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
  - attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
  - attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
  - arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
  - arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi)
  - arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agriturismo
  - arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
3. implementazione di sistemi di qualità certificata:
- spese connesse alla certificazione
    - ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili
    - ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Spese generali: ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083/2009 del 29.12.2009, paragrafo 5.3.2)

### **3.5. Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le spese per acquisti e/o restauri di materiali d'occasione; l'acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali; l'acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. né la relativa attrezzatura; l'acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come ad esempio stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni- con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità; l'acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili; l'acquisto di attrezzature per attività di ristorazione. E' in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari nell'ambito degli aiuti previsti dalla presente azione.

Non sono ammessi interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE.

Non sono ammesse a beneficio le attrezzature per attività non già previste e approvate dal Piano Agrituristico Aziendale di cui all'art. 4 della L.R. 9/97 – alla data di approvazione del bando –.

Non sono ammesse a beneficio le spese relative all'acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti – alla data di approvazione del bando – la disponibilità dei locali aziendali.

## **4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

### **4.1. Importo messo a bando**

L'importo complessivo a bando è pari a **700.000,00 euro** (settecentomila).

### **4.2. Livello ed entità dell'aiuto**

Il livello di aiuto rispetto alla spesa ammissibile è il seguente:

- **30%** per gli **investimenti fissi**
- **25%** nel caso di **altri investimenti**.

### **4.3. Limiti di intervento e di spesa**

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Sono inoltre previsti i seguenti limiti di spesa a seconda della tipologia di intervento:

il costo degli investimenti strutturali, deve coprire almeno il 60% della spesa ammessa totale

Limite massimo di spesa ammessa per l'arredamento e/o le attrezzature per attività di ospitalità:

- per ogni posto letto euro 1.000,00;
- per alloggi completi euro 25.000,00.

Per alloggi completi s'intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc

Limite massimo di spesa ammessa per altre attrezzature per attività di ospitalità:

- strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda euro 5.000,00;
- per attività ricreative euro 15.000,00;
- per la preparazione/conservazione dei alimenti euro 15.000,00;
- per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti euro 10.000,00.

### **4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi**

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione di domanda di aiuto.

Gli interventi devono essere realizzati **entro 18** mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

## **5. CRITERI DI SELEZIONE**

### **5.1. Criteri di priorità e punteggi**

Le domande ed i progetti vengono valutati sulla base dei relativi elementi di priorità, ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale.

A tale scopo, vengono individuati gli elementi/fattori di priorità di seguito descritti. Sulla base di tali elementi viene attribuito a ciascun progetto il punteggio finale **fino ad un massimo di punti 50**.

	<b>CRITERIO</b>	<b>SPECIFICHE</b>	<b>PUNTI</b>
1	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Il punteggio è attribuito quando la proposta progettuale prevede l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico (ad es. impianti a biomassa, sistemi di coibentazione e isolamento termico) per un importo pari o superiore al 10% della spesa totale ammissibile.	6
2	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Il punteggio è attribuito quando la proposta progettuale prevede la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap (ad es. rampe di accesso e scale mobili, servizi igienici a norma per portatori di handicap) per un importo pari o superiore al 10% della spesa totale ammissibile.	6
3	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ditta individuale: titolare donna</li> <li>– Società di persone: rappresentante legale donna</li> <li>– Società di capitale: rappresentante legale donna</li> <li>– Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne</li> </ul>	5
4	Soggetti richiedenti aderenti a un'Associazione delle strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale 7/9/2000 n. 17	Il punteggio previsto è attribuito quando l'azienda richiedente dimostri, alla data di presentazione della domanda, l'adesione da almeno un anno ad almeno una delle seguenti Associazioni: "Strada del Prosecco e dei Vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene" riconosciuta con DGR 2815 del 18.09.2003 e/o "Strada del Vino del Montello e Colli Asolani riconosciuta con DGR 3662 del 20.11.2007o dei Colli Asolani.	6
5	Nelle aree B, interventi realizzati nelle aree B1	Il punteggio previsto è attribuito quando l'intervento è proposto da aziende situate in tutti i Comuni del Gal dell'Alta Marca Trevigiana escluso PIEVE DI SOLIGO	1



6	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Il punteggio previsto è attribuito quando l'intervento è realizzato da un'azienda che sia formalmente iscritta all'iniziativa "Ippovie delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi" coordinata dal Comune di Valdobbiadene che coinvolge i Comuni di Cison di Valmarino, Follina, Miane, Revine Lago, Segusino e Valdobbiadene.	10
7	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo considerato prioritario e predefinito dal Bando in funzione della strategia del PSL	Il punteggio previsto è attribuito quando l'intervento è finalizzato all'attivazione di posti letto secondo il Piano Agrituristico di cui all'art 4 della L.R. n.9/1997. Ciò in quanto l'intervento presenta maggiori ricadute sul turismo e quindi è direttamente connesso con il tema centrale del PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana che punta allo sviluppo di un turismo rurale "sostenibile".	punti 2 per ogni posto letto attivato fino ad un massimo di punti 16

## 5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio si applicherà il seguente criterio:

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: - ditta individuale: età anagrafica del titolare - società di persone: età del socio amministratore più giovane - società di capitale: età del socio amministratore più giovane - società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

## 6. DOMANDA DI AIUTO

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto **entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

La domanda di aiuto deve essere presentata mediante la procedura telematica, accessibile via internet, resa disponibile da AVEPA sul sito [www.avepa.it](http://www.avepa.it).

Nei termini stabiliti dal presente bando, la domanda di aiuto su supporto cartaceo e i relativi allegati vanno inviati con raccomandata A/R ( fa fede la data del timbro postale) o consegnati a mano alla Struttura Periferica di AVEPA Treviso – Centro Direzionale Nautilus Via Castellana n. 86 – 31100 Treviso

Il GAL renderà nota, contestualmente alla pubblicazione sul BURV, nel proprio sito web all'indirizzo [www.galaltamarca.it](http://www.galaltamarca.it), la data di scadenza del presente bando.

## **6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, suddivisa per tipologia d'intervento.

### **Per tutti gli interventi**

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto:
  - Criterio n. 1: indicare nella relazione tecnica la percentuale di spesa per il risparmio energetico sulla spesa totale ammissibile e la documentazione relativa al previsto acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico (computo metrico e/o preventivi di spesa).
  - Criterio n. 2: indicare nella relazione tecnica la percentuale di spesa per gli interventi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche sulla spesa ammissibile e la documentazione relativa ai previsti interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap (computo metrico e/o preventivi di spesa).
  - Criterio n. 3: visura camerale.
  - Criterio n. 4: dichiarazione del legale rappresentante delle Strade dei Vini indicate al punto 9 del precedente paragrafo 5.1 del presente bando attestante l'inserimento da almeno un anno dell'azienda agricola del soggetto richiedente.
  - Criterio n. 6: dichiarazione del legale rappresentante del Comune di Valdobbiadene - capofila del progetto "Ippovie delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi" attestante la formale adesione dell'azienda - esclusivamente in qualità di Centro di Sosta - alla iniziativa (Progetto di cui alla D.G.R. 2453/08).
  - Criterio n. 7: dichiarazione del numero di posti letto attivati con l'investimento redatta sulla base degli interventi programmati risultanti dalla relazione tecnica e dal computo metrico estimativo di cui ai successivi punti 7 e 8.
4. Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.
5. Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda.
6. Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97.
7. Relazione tecnico economica relativa agli interventi.

### **Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati**

8. Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documenti di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente agli atti progettuali;
9. Permesso di costruire riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che

comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.

10. In alternativa al punto precedente, Dichiarazione di inizio attività (DIA) riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.

#### **Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni**

11. Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido

#### **Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata**

12. Tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato

### **Documentazione essenziale per la presentazione della domanda**

I documenti indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11 e 12 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La documentazione di cui al punto 9 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini, fatto salvo che comunque in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

Analogamente per il documento previsto al punto 10 che se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro il medesimo termine di 60 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.

## **7. DOMANDA DI PAGAMENTO**

### **7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare ad ogni singolo beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.2.

### **7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento**

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
- copia dei giustificativi di pagamento ( fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
- consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti

- copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);
- dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

## **8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI**

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, tel. 0438/82084, fax: 0438/189041, e-mail: [segreteria@galtamarca.it](mailto:segreteria@galtamarca.it) via Roma 4, Solighetto – 31053 Pieve di Soligo (TV) o consultare il sito web all'indirizzo [www.galtamarca.it](http://www.galtamarca.it) sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo [www.avepa.it](http://www.avepa.it) sezione bandi e all'indirizzo [www.regione.veneto.it/agricoltura](http://www.regione.veneto.it/agricoltura) sezione sviluppo rurale.

### **Riferimenti normativi**

- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009 con la quale è stato selezionato il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e approvato il relativo PSL.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4082 del 29.12.2009 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 della Regione Veneto.
- Allegato A “Indirizzi Procedurali” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4083 del 29.12.2009.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2453/2008 di approvazione del progetto “Ippovie delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi”
- Legge Regionale n.9 del 18.04.1997 che disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica.
- Legge Regionale n.17 del 07.09.2000 relativa al riconoscimento delle “Strade del Vino”.

### **Riferimenti utili per la consultazione**

- Programma di Sviluppo Locale (PSL) Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana 2007-2013 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana scaricabili dal sito web [www.galtamarca.it](http://www.galtamarca.it).